

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19977 del 11/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/18582 del 09/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 ART. 36, COMMA 2, LETT. A) - DELIBERAZIONE N. 1235/2017, OBIETTIVO 12 ATTIVITA' 1. RDO INTERCENTER PI079947-17 - ACQUISIZIONE DALLA SOCIETA' TROCOLTURA FOGLIO ANGELO S.S. SOCIETA' AGRICOLA, CON SEDE LEGALE IN STORO (TRENTO), C.F. 01780370175 P.I.01083630226 DEL SERVIZIO INTEGRATO PER IL RIPOPOLAMENTO, CON TROTA FARIO ADULTA, DELLE ACQUE MONTANE DEL TERRITORIO REGIONALE - CUP E49D16002360002 - CIG Z391FE523C - ASSUNZIONE IMPEGNO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 30/11/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 07/12/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle recate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale

recepimento della direttiva 2011/7/UE;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)" e s.m.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Vista la L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", ed in particolare l'art. 27 "Disposizioni transitorie e abrogazione di leggi" che dispone, tra l'altro, che fino all'approvazione del nuovo Piano Ittico regionale di cui all'art. 4 della medesima L.R. 11/2012, continuano ad avere efficacia le previsioni contenute nel Piano ittico regionale 2006-2010 e nei relativi Piani ittici provinciali 2006-2010 nonché i procedimenti amministrativi di attuazione dei medesimi Piani;

Viste, inoltre:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di

governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche, ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce alla competenza della Regione le materie dell'agricoltura, della protezione della fauna selvatica e dell'esercizio dell'attività venatoria, della tutela della fauna ittica e dell'esercizio della pesca nelle acque interne, della pesca marittima e della maricoltura e dei tartufi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato in particolare disposto di fissare all'1 gennaio 2016 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura", con esclusione delle funzioni esercitate dagli enti subentrati alle Comunità Montane che decorrono dall'1 aprile 2016;

Considerato:

- che non è ancora formalizzato il nuovo Piano ittico regionale;
- che i Piani ittici in vigore contengono indicazioni finalizzate alla tutela e al ripristino delle specie ittiche tra le quali figurano le attività di ripopolamento;
- che, nello specifico, la pratica dell'immissione di trote fario adulte assume un particolare significato in quanto punta a focalizzare l'azione dei pescatori verso ambienti e spazi naturali che meglio sopportano la considerevole pressione di pesca, esercitata dai numerosi pescatori del territorio regionale e che si manifesta annualmente a fine marzo in occasione della riapertura della pesca alla trota;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'acquisizione di un servizio integrato per il ripopolamento, con trota fario adulta, delle acque montane del territorio regionale e consistente nella fornitura del prodotto, nel suo trasporto, nella consegna e nella sua distribuzione nei singoli siti individuati per ciascun corpo idrico;

Considerato che tali ripopolamenti possono essere effettuati esclusivamente con materiale ittico prodotto da imprese riconosciute indenni da SEV e NEI ai sensi del D.Lgs. 4 agosto 2008, n. 148 oppure ubicate in zona o compartimento riconosciuti indenni da SEV e NEI ai sensi del medesimo decreto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 del 2 agosto 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Aggiornamento Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca approvato con deliberazione n. 92/2017, come modificato ed integrato con deliberazione n.896/2017";

Preso atto che:

- nell'Allegato alla deliberazione n. 1235/2017 è programmata l'attività 1 "Servizi specialistici di ripopolamento della fauna ittica" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca" con onere a carico del capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r.616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r.7 novembre 2012, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, per complessivi Euro 97.600,00 sull'anno di previsione 2018;
- la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Dato atto che con determinazione n. 15107 del 27 settembre 2017 del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca è stata specificata la realizzazione della seguente iniziativa di spesa:

| Iniziativa di spesa | Tipologie di spesa (rif Tabella Sez. 3 App. 1 Parte speciale Indirizzi delibera 2416/2008 e ss.mm.) | Spesa prevista 2018 | Capitolo |
|----------------------------|---|---------------------|----------|
| Ripopolamento fauna ittica | Voce n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali" | 97.600,00 | U78594 |

Atteso che nella suddetta determinazione n. 15107/2017 il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ha individuato il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'attività 1, definendo la modalità di attuazione della spesa prevista all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che il costo preventivato del servizio da acquisire ammonta a Euro 39.550,00, oltre ad iva 22%;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario,

l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004 stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV 77700000-7 "Servizi connessi alla pesca";

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che ai fini e per gli effetti di cui alla Legge n. 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al

presente atto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z391FE523C;

- che ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. E49D16002360002;

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati ulteriori costi per rischi da interferenza;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2017/19327 del 15 settembre 2017 successivamente integrata con nota n. NP/2017/22876 del 20 ottobre 2017;

Dato atto che il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, come dettagliatamente descritta nella comunicazione acquisita al protocollo n. NP/2017/25935 in data 27/11/2017 dalla quale risulta che:

- l'affidatario proposto è la società Troagricoltura Foglio Angelo S.S. Società Agricola con sede legale in Storo (Trento), C.F. 01780370175 P.I.01083630226 - iscritta al Registro Imprese presso la Camera di commercio di Trento al n. 01780370175 ed al REA TN-114413;
- il corrispettivo è pari ad Euro 39.550,00 oltre ad IVA 22% per Euro 8.701,00 e pertanto per complessivi Euro 48.251,00;

- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto in particolare, come risulta dalla predetta nota, che è stato acquisito - a norma delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, alle note del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, al D.L. 34/2014 convertito dalla Legge 78/2014, ed al DM 30 gennaio 2015 - il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) tramite il portale "Durc on line" dell'INAIL e INPS, agli atti al protocollo n. DURC/2017/14580 del 7 novembre 2017, con scadenza di validità al 6 marzo 2018, dal quale risulta che la società Trocicoltura Foglio Angelo S.S. Società Agricola, è in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;

Richiamato l'art.83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione

dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.Lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della

corruzione 2017-2019”;

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, non si trova nelle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art.42 del D.Lgs. 50/2016;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione definiti nei documenti allegati alla RdO, la spesa di cui al presente atto, pari ad Euro 48.251,00, è esigibile nell'esercizio finanziario 2018 e che la relativa attestazione resa ai sensi dell'art.56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 sarà resa nel successivo provvedimento nel quale si articolerà la procedura di spesa;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio integrato per il ripopolamento, con trota fario adulta, delle acque montane del territorio regionale alla società Troticoltura Foglio Angelo S.S. Società Agricola, con sede legale in Storo (Trento), C.F. 01780370175 P.I.01083630226 iscritta al Registro Imprese presso la Camera di commercio di Trento al n. 01780370175 ed al REA TN-114413, a fronte di un corrispettivo di Euro 39.550,00 oltre ad IVA 22% per Euro 8.701,00 e pertanto per complessivi Euro 48.251,00;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione), l'impegno di spesa relativo all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo U78594 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

Ritenuto inoltre di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.50/2016;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
- n.702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n.1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione della declaratoria delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n.2123 del 5 dicembre 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- n.578 del 5 maggio 2017, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: risorse, Europa, innovazione e istituzioni; cura della persona, salute e welfare e autorizzazione al conferimento di un ulteriore periodo di interim sul servizio attività faunistico-venatorie e pesca";
- n.477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 1601 del 23 ottobre 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, e nell'ambito della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Gabinetto del presidente della giunta";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, integrato con deliberazione della Giunta regionale n. 1235/2017 e specificata con determina direttoriale n. 15107/2017, nell'ambito dell'Attività 1 "Servizi specialistici di

ripopolamento della fauna ittica" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca" con onere a carico del capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r.616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r.7 novembre 2012, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, per complessivi Euro 48.251,00, che presenta la necessaria disponibilità;

- 3) di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 - alla società Trotilcoltura Foglio Angelo S.S. Società Agricola con sede legale in Storo (Trento), C.F. 01780370175 P.I.01083630226 iscritta al Registro Imprese presso la Camera di commercio di Trento al n. 01780370175 ed al REA TN-114413, il servizio integrato per il ripopolamento, con trota fario adulta, delle acque montane del territorio regionale, CUP E49D16002360002 e CIG Z391FE523C, per un periodo di realizzazione decorrente dalla comunicazione di avvio delle attività e fino al 24 marzo 2018 a fronte di un corrispettivo di Euro 39.550,00 oltre ad IVA 22% per Euro 8.701,00 e pertanto di complessivi Euro 48.251,00; le attività non dovranno comunque iniziare prima del 10 gennaio 2018, così come previsto dall'art. 5 del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto;
- 4) di precisare che la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
- 5) di dare atto che:
 - il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca è il Responsabile unico del

procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- il sottoscritto non si trova nelle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art.42 del D.Lgs. 50/2016;
 - alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n.8383/2016 il Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
- 6) di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.50/2016;
- 7) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per l'impegno assunto al successivo punto 8 la seguente:

| Capitolo | Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transaz. UE | SIOPE | CUP | C.I. spesa | Gestione ordinaria |
|----------|----------|-----------|------------------|-------|-------------|------------|-----------------|------------|--------------------|
| U78594 | 16 | 02 | 1.03.02.11.999 | 04.2 | 8 | 1030211999 | E49D16002360002 | 3 | 3 |

- 8) di imputare la spesa complessiva di euro 48.251,00, comprensiva di oneri fiscali, registrata al **n. 986** di impegno sul capitolo **U78594** "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r.616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r.7 novembre 2012, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- 9) di dare atto che:
- alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con proprio atto, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nonché delle ulteriori disposizioni normative e

amministrative vigenti in materia, nel rispetto della esigibilità della spesa, in unica soluzione, ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni in conformità alle modalità e nei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e del capitolato di gara,

- il relativo pagamento verrà effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;
- 10) di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato d.lgs. 118/2011;
- 11) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18582

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18582

IN FEDE

Marina Orsi